



REPUBBLICA ITALIANA

## PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

**Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**  
*(di seguito denominato MIUR)*

E

**Associazione "Insettopia Onlus"**  
*(di seguito denominata Associazione)*

*"Il Casale delle arti: comunicare e condividere la cultura della Neurodiversità"*

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized loop followed by a smaller mark.

## VISTO

- gli artt. 2, 32 e 33 della Costituzione della Repubblica Italiana;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate", e successive modificazioni;
- il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente: "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15 marzo 1997, n. 59";
- la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante: "Norme per la parità scolastica e le disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";
- la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, recante: "Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione e dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale";
- il decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, recante: "Definizione delle norme generali relative all'alternanza scuola-lavoro, a norma dell'articolo 4 della L. 28 marzo 2003, n. 53";
- la legge 30 ottobre 2008, n. 169, recante: "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, recante disposizioni urgenti in materia di istruzione e università", ed in particolare l'articolo 1 che prevede a partire dall'anno scolastico 2008 / 2009 azioni di sensibilizzazione e di formazione del personale finalizzate all'acquisizione nel primo e nel secondo ciclo di istruzione delle conoscenze e delle competenze relative a "Cittadinanza e Costituzione";
- la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", ed in particolare l'articolo 1, comma 16;
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 60, recante "Norme sulla promozione della cultura umanistica, sulla valorizzazione del patrimonio e delle produzioni culturali e sul sostegno della creatività, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera g), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, recante "Revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66, recante "Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera c), della legge 13 luglio 2015, n. 107";
- i decreti del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2010, nn. 87, 88, 89, recanti i regolamenti di revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico degli istituti professionali, tecnici e licei ai sensi dell'art. 64, comma 4, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
- la C.M. 27 ottobre 2010, n. 86, recante indicazioni alle scuole di ogni ordine e grado per l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione;
- La Comunicazione della Commissione europea Europa 2020: "Una strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva" del 3 marzo 2010;
- l'Atto di indirizzo del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 4.08.2017, n. 16, concernente l'individuazione delle priorità politiche del MIUR per l'anno 2018;

PREMESSO CHE



## **il MIUR:**

- programma interventi volti a favorire il successo formativo degli studenti e delle studentesse, l'inclusione scolastica e la prevenzione di tutte le forme di disagio giovanile;
- sostiene le istituzioni scolastiche autonome nell'esercizio del loro ruolo di interpreti delle vocazioni del territorio, unitamente alle autonomie locali, agli Enti pubblici e alle Associazioni del territorio;
- riconosce l'opportunità di realizzare forme di collaborazione tra la scuola e le agenzie formative operanti sul territorio, al fine di valorizzare le specifiche potenzialità, di pianificare gli interventi e di promuovere forme razionali di gestione delle risorse umane, strutturali e finanziarie;
- promuove lo sviluppo di una diffusa cultura della convivenza civile, quale momento rilevante delle attività scolastiche curricolari ed extracurricolari;
- ha emanato il Piano nazionale per promuovere nelle scuole di ogni ordine e grado l'educazione al rispetto, finalizzato a contrastare ogni forma di violenza e discriminazione e favorire il superamento di pregiudizi e disuguaglianze, secondo i principi espressi dall'articolo 3 della Costituzione italiana.

## **l'Associazione:**

- promuove e sviluppa la cultura dell'integrazione e della solidarietà sociale attraverso attività istituzionali di utilità sociale tese a prevenire il disagio giovanile, nonché a migliorare la qualità di vita di persone diversamente abili;
- effettua studi specifici attraverso indagini e ricerche sul disagio delle famiglie con soggetti neurodiversi, in particolare sugli autismi, la diffusione di informazione sulle relative tematiche, l'inclusione nella scuola, nella società e nel mondo del lavoro dei soggetti neurodiversi;
- promuove e favorisce iniziative per la costituzione di centri e servizi sociali negli ambiti artistico-culturali, sportivi e ricreativi, nonché di volontariato;
- svolge una costante attività di monitoraggio e analisi dell'informazione sulla neurodiversità ;
- promuove incontri, convegni seminari e webinar sulle problematiche su richiamate; realizza prodotti informativi digitali e supporti audiovisivi con lo specifico scopo di diffondere e condividere la cultura sulla neurodiversità sia via web che attraverso incontri diretti con scolaresche, genitori e insegnanti;

## **SI CONVIENE QUANTO SEGUE**

### **Articolo 1 (Oggetto)**

1. Il MIUR e l'Associazione, nel quadro delle rispettive competenze e nel rispetto dei principi di autonomia scolastica e delle scelte delle singole Istituzioni scolastiche, con il presente Protocollo d'intesa si impegnano a promuovere una collaborazione sulla tematiche dell'inclusione scolastica dei soggetti autistici e la diffusione e condivisione di una cultura di accettazione e valorizzazione della neurodiversità.



**Articolo 2**  
**(Tipologia delle azioni programmatiche)**

1. La collaborazione si potrà realizzare nelle seguenti aree tematiche:
  - a) promuovere iniziative di comunicazione, quali mostre, convegni, pubblicazioni, materiale audiovisivo, nonché applicazioni e supporti informatici, volti alla promozione della cultura sulla neurodiversità;
  - b) promuovere iniziative, nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, volte a favorire l'inclusione scolastica e sociale degli studenti neurodiversi, la prosecuzione degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro, prevenire e contrastare i fenomeni di emarginazione sociale, allo scopo di promuovere una cultura della legalità e della tolleranza;
  - c) promuovere eventi, anche multimediali, legati agli obiettivi del presente Protocollo d'intesa.


**Articolo 3**  
**(Impegni del MIUR)**

2. Il MIUR si impegna a promuovere e diffondere nelle scuole le attività proposte dalle Parti, sulla base di quanto indicato nell'articolo 2 e secondo quanto concordato in seno al Comitato paritetico di cui all'articolo 6.

**Articolo 4**  
**(Impegni dell'Associazione)**

1. L'Associazione si impegna a:
  - a) progettare e sviluppare nuove integrazioni applicative, audio visive e multimediali, per potenziare la propria missione di aggregatore di senso e di cultura sulla neurodiversità;
  - b) nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, ideare "format" originali per seminari e presentazioni che possano contribuire a diffondere nelle scuole cultura e informazione sui temi della neurodiversità;
  - c) nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, contribuire al monitoraggio e alla condivisione della domanda di servizi;
  - d) nel rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche, promuovere iniziative per l'inclusione dei ragazzi in età scolare e post -scolare affetti da disturbi autistici e neurotipici;
  - e) farsi parte attiva, su richiesta delle istituzioni scolastiche, per percorsi mirati di *parent training* con personale specifico e formato a rispondere a richieste su disagi familiari e problematiche giovanili.

**Articolo 5**  
**(Impegni Comuni)**

1. Il MIUR e l'Associazione si impegnano a garantire la diffusione del presente Protocollo
- 

d'intesa, dei suoi contenuti e delle iniziative comuni conseguenti con le modalità concordate in seno al Comitato paritetico di cui all'articolo 6.

#### **Articolo 6 (Comitato paritetico)**

1. Per l'attuazione del presente Protocollo d'intesa sarà costituito un Comitato paritetico, coordinato da un rappresentante del MIUR. Il Comitato curerà la corretta applicazione del presente Protocollo d'intesa attraverso:

- l'individuazione delle iniziative da attivare ai sensi dell'articolo 2, nonché delle modalità più idonee per la più ampia diffusione delle stesse;
- la realizzazione di azioni di monitoraggio degli interventi posti in essere;
- l'elaborazione di eventuali nuove proposte, finalizzate al perseguimento degli obiettivi di cui al presente Protocollo d'intesa.

2. Per la partecipazione ai lavori del Comitato non sono previsti compensi, emolumenti, indennità, gettoni di presenza, rimborsi spesa o altre utilità comunque denominate.

#### **Articolo 7 (Utilizzo denominazioni)**

1. Le Parti rimangono esclusive proprietarie delle rispettive denominazioni/marchi commerciali e marchi di servizio, ed è pertanto fatto reciproco divieto di utilizzare in qualsiasi modo la denominazione e/o il marchio di una delle Parti, senza la preventiva autorizzazione scritta della parte proprietaria.

2. Alla scadenza del presente Protocollo d'intesa e/o in ogni caso di sua risoluzione, estinzione, cessazione, per qualsiasi causa intervenuta, le Parti non potranno, comunque, più utilizzare in abbinamento con il proprio, il marchio, la denominazione o il logo della controparte, né utilizzarli altrimenti in alcun modo.

#### **Articolo 8 (Gestione e organizzazione)**

1. La responsabilità gestionale dell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa è affidata alla Direzione generale per lo Studente, l'Integrazione e la Partecipazione, la quale cura la costituzione del Comitato di cui all'articolo 6 e ne coordina i lavori con un proprio rappresentante, sovrintende all'organizzazione, il coordinamento e la valutazione delle iniziative realizzate in attuazione del presente Protocollo d'intesa.

#### **Articolo 9 (Durata e disposizioni finanziarie)**

1. Il presente Protocollo d'intesa ha la validità di tre anni dalla data di sottoscrizione.
2. Nulla è dovuto alle Parti per oneri eventualmente sostenuti in attuazione del presente Protocollo d'intesa.




3. Dall'attuazione del presente protocollo d'intesa non devono derivare nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Roma,

**Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca**

La Ministra  
Valeria Fedeli



**Associazione "Insettopia Onlus"**

Il Presidente  
Gianluca Nicoletti

